

## DELIBERAZIONE N. 3

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 6 marzo 2001)

**VISTA** la richiesta del Presidente del CIV del 19 maggio 2000 e la lettera del Direttore Generale in data 26 maggio 2000, con la quale veniva trasmessa la relazione informativa sul sistema di Contabilità Industriale, unitamente ai primi report sperimentali relativi all'anno 1999;

**CONSIDERATA** la fondamentale importanza che il CIV annette al sistema aziendale di Contabilità Industriale come strumento idoneo a favorire una maggiore trasparenza e leggibilità dei dati di bilancio, nonché come elemento rilevante ai fini dell'esercizio della funzione di controllo strategico spettantegli a norma delle vigenti disposizioni;

**VERIFICATO** che, per i suddetti motivi, l'interesse del CIV alla conoscenza dei dati provenienti dal predetto sistema è stato in più occasioni rappresentato e sottolineato, anche con apposite linee di indirizzo;

**RICORDATE**, a tale riguardo:

- la deliberazione n. 25 del 14.12.1999 con la quale, nell'approvare la 1<sup>a</sup> nota di variazione al bilancio preventivo 1999, veniva dedicata specifica attenzione, a pag. 2 della Relazione di accompagnamento, alla *struttura del bilancio e contabilità industriale*;
- la deliberazione n. 28 del 21.12.1999 con la quale, nell'approvare il bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2000, a pag. 18 della Relazione di accompagnamento, venivano enunciate specifiche linee di indirizzo in materia di *piano della produzione, piani analitici (budget di spesa) e correlazioni con il bilancio preventivo*;
- la deliberazione n. 5 del 18.4.2000 con la quale, nell'approvare le linee di indirizzo per il piano triennale 2001-2003, venivano dettati specifici indirizzi in materia di contabilità industriale, a pag. 21 sotto le voci *Personale e Sistema incentivante*, e *Standard ed indicatori di efficacia*, nonché a pag. 22 sotto la voce *Bilancio*;

- la deliberazione n. 15 del 31.7.2000 con la quale, nell'approvare il bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 1999, a pag. 10 della Relazione di accompagnamento, venivano ribaditi *considerazioni e indirizzi in materia di struttura del bilancio e contabilità industriale*;
- la deliberazione n. 24 del 19.12.2000 con la quale, nell'approvare il bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2001, a pag. 32 della Relazione di accompagnamento, venivano dettati *indirizzi prioritari per il 2001 sia in tema di bilancio di previsione che di controllo di gestione*;

**VISTO** l'art. 2, comma 1 del vigente ROF, nel quale si prevede che "*i contenuti del bilancio di previsione annuale devono essere coerenti con le strategie ed il programma pluriennale predisposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*";

**VISTO** l'art. 110, comma 1 del vigente ROF, nel quale si dispone che "*Al fine di un più efficace strumento di controllo della gestione aziendale e del suo grado di efficienza, nell'ottica di fornire dati più dettagliati da utilizzare in sede di formazione dei bilanci di previsione dell'Istituto, nonché per facilitare la programmazione aziendale ed il controllo della gestione, i costi relativi alle spese di funzionamento sono rilevati anche per singoli centri di costo, secondo la tecnica della Contabilità Analitica*";

**VISTO** l'art. 55 del vigente ROF nel quale, con rigorosa cadenza logica e cronologica, vengono puntualmente individuati:

- al comma 1, *i piani pluriennali* predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che ne deve verificare i risultati;
- al comma 2, *i piani annuali delle spese* deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sulla base del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di indirizzo e Vigilanza;
- al comma 3, *i piani analitici e i relativi budget di spesa* per ciascuna area d'intervento, approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei piani annuali di cui al comma precedente;
- al comma 5, *l'assegnazione* ai dirigenti responsabili, centrali e periferici, da parte del Direttore Generale, *dei rispettivi budgets* precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- al comma 6, *la verifica trimestrale della realizzazione dei piani* da parte del Consiglio di Amministrazione che, sull'argomento, trasmette apposita relazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

**CONSIDERATO** che tale previsione regolamentare, pienamente condivisa, era stata oggetto di considerazioni e specifiche linee di indirizzo a pag. 18 del documento allegato alla già citata deliberazione del CIV n. 28 del 21.12.1999, con la quale veniva approvato il bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2000;

**VISTA** la circolare del Ministero del Tesoro n. 39 dell'11.12.2000, pubblicata sulla G.U. n. 32 dell'8 febbraio u.s., avente ad oggetto "Legge 25 giugno 1999, n.208: Articolo 1, comma 3. Adeguamento dei sistemi contabili degli Enti ed Organismi pubblici";

**PRESO ATTO**, sull'argomento, della lettera del Collegio dei Sindaci n. 21533, del 9 febbraio u.s.;

**CONSIDERATO** che al punto 7.1.1) della circolare citata viene prevista la redazione di un bilancio pluriennale in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio, in relazione alle strategie ed al programma pluriennale approvato dagli Organi di vertice;

**TENUTO CONTO** che la medesima circolare, al punto 7.1.3) prevede che *"al fine di consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività prodotti, l'Ente dovrà adottare un sistema di Contabilità Analitica per centro di costo, elaborando un budget economico per ciascun centro di costo che affiancherà il bilancio finanziario annuale di previsione. Il sistema della Contabilità Analitica per centro di costo ha come componenti fondamentali il piano dei conti, i centri di costo ed i servizi erogati."*;

**CONSIDERATO** che all'ultimo capoverso del punto 4, la circolare in esame suggerisce agli Enti, nell'ottica del principio di autoregolamentazione, *"e sulla base delle disposizioni contenute nella legge n.94/97, i principi contabili, i criteri di formazione e la struttura dei bilanci cui gli Enti adeguano i nuovi Regolamenti di amministrazione e contabilità, che, ai sensi dell'art. 646 del R.D. n.827/1924, vanno sottoposti al preventivo esame del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"*;

**TENUTO CONTO** delle relazioni prodotte dal Collegio dei Sindaci a corredo di tutti gli atti di bilancio sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nelle quali ricorrevano sempre puntuali indicazioni sia in materia di Contabilità Industriale che di connessa struttura dei bilanci dell'Ente;

#### **CONSIDERATO**

- che il Direttore Generale ha in più occasioni relazionato al CIV affermando che il progetto di Contabilità Industriale è concluso e che la stessa è pertanto già operante nell'Istituto, come dimostrato dalla circostanza che di recente alcuni costi (v. ad esempio acquisizione modelli reddituali e deleghe sindacali) sono stati rilevati dalla Contabilità Industriale;
- che risulta esaurita la sperimentazione presso la regione Marche, in funzione della graduale estensione all'intero territorio nazionale, di un modello di controllo di gestione che si basa sulla Contabilità Industriale, oltre che sul piano-budget e sul sistema degli indicatori di efficienza e di efficacia;

**RILEVATO**, peraltro, come non sembri esistere, in questo particolare momento, un punto univoco di riferimento e/o responsabilità deputato a garantire l'efficacia dei rapporti che devono intercorrere fra Contabilità Industriale, controllo di gestione, procedure informatiche e sistema contabile;

**AVENDO VALUTATO** come tutte le problematiche esaminate nelle sopra enunciate premesse attengano all'esercizio delle funzioni di vigilanza, di controllo strategico e di verifica della corretta ed economica gestione delle risorse, attribuite al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dalla normativa vigente, per cui necessita una puntuale ed esaustiva informativa sulle materie in esame,

**RITIENE**

opportuna e necessaria una iniziativa che affianchi alla predisposizione del bilancio ufficiale dell'Ente, forme sperimentali di bilancio rispondenti ai risultati della Contabilità Industriale,

**RILEVA**

che è trascorso circa un anno dalla deliberazione n. 20 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha formulato le linee di indirizzo per il Piano triennale 2001-2003 e, pertanto,

**SOLLECITA**

gli Organi di gestione a predisporre il Piano in questione in tempi utili perché il CIV possa deliberarne l'approvazione nei termini previsti dall'art. 77, comma 4, della legge finanziaria per l'anno 2001, e

**DELIBERA**

di richiedere al Consiglio di Amministrazione di predisporre, con la necessaria tempestività, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 479/94:

- una dettagliata relazione che fornisca una esaustiva informativa sulla Contabilità Industriale e sui costi finora sopportati, allegandone il report complessivo aggiornato all'anno 2000, anche se comprensivo di dati di natura ancora sperimentale;
- una relazione che, nel puntualizzare le iniziative che l'Istituto intende assumere, indichi puntualmente i tempi in cui il bilancio dell'Istituto sarà adeguato a quanto disposto dalla sopra citata circolare del Ministero del Tesoro n. 39, ultimo capoverso del punto 4.

Visto:  
IL SEGRETARIO  
(U. Fumarola)

Visto:  
IL PRESIDENTE  
(A. Smolizza)